

A SETTEMBRE UNA LEGGE SUL PRECARIATO.

INVITO AL DIALOGO

*dal KIUS, Coordinamento InterUniversitario Specializzati e Specializzanti
SSIS, 3/8/2003*

In Parlamento si lavora anche ad agosto. [Entro il 28 agosto](#) infatti dovrebbero essere completo il testo di legge per rimettere mano alla Legge 124/99, che regola le Graduatorie Permanenti. Le ultime vicende giudiziarie hanno dimostrato l'ingestibilità delle stesse, non a caso in due anni sono state riformulate ben cinque volte.

Al centro lo scontro tra idonei del concorso a cattedre, abilitati con i corsi riservati e specializzati SSIS, che hanno ingaggiato tra di loro una guerra giudiziaria, contendendosi punti aggiuntivi e bonus per un posto da precario a tempo determinato.

[Cosa accadrà con questa nuova legge?](#)

Si parla ancora di bonus da assegnare agli abilitati non ssis, ma soprattutto di [abolizione delle graduatorie](#) e di accelerazione delle [nomine dirette da parte dei Dirigenti Scolastici](#).

Ad essere messi [in discussione sono anche i contratti a tempo indeterminato](#), infatti una delle proposte vociferate è quella di assunzione pluriennale, alla quale si accede tramite concorso, concorso che va rinnovato alla scadenza del contratto.

La situazione quindi interessa non più i singoli docenti abilitati attraverso forme diverse di reclutamento, in lotta per i punticini, ma coinvolge tutta la classe docente precaria, investendola in pieno con uno [sconvolgimento totale dei diritti acquisiti](#) nel corso degli anni e sanciti da Leggi del Governo.

Mentre in ambito parlamentare si progetta un tale sconvolgimento, l'attenzione viene ancora una volta concentrata sui litigi da cortile tra "ordinaristi" e "sissini", allontanandola dai problemi veri del precariato.

È dunque necessario che [il precariato esca fuori da questa assurda faida](#) interna e segga ad un tavolo comune per avviare [trattative](#) per risolvere i problemi interni e nello stesso tempo diventi forza comune per una linea politica che contrasti un disegno governativo che recherebbe danno a tutti i docenti precari.

[Non ci saranno precari vincitori ma saremo tutti sconfitti.](#)